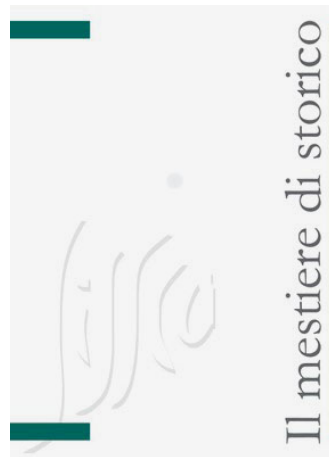


Format de citation

Bonomo, Bruno : recension de : Paolo Mencarelli, Libro e mondo popolare. Le Edizioni Avanti! di Gianni Bosio 1953-1964, Milano : Biblion, 2011, dans : Il Mestiere di Storico, 2012, 2, p. 253, DOI: 10.15463/rec.1189722033



copyright

Cet article peut être téléchargé et/ou imprimé à des fins privées. Toute autre reproduction ou représentation, intégrale ou substantielle de son contenu, doit faire l'objet d'une autorisation (§§ 44a-63a UrhG / German Copyright Act).

Paolo Mencarelli, *Libro e mondo popolare. Le Edizioni Avanti! di Gianni Bosio 1953-1964*, Milano, Biblion, 226 pp., € 20,00

Frutto della rielaborazione e dell'ampliamento di una tesi di dottorato, il volume di Paolo Mencarelli si colloca alla confluenza tra storia dell'editoria e storia delle culture politiche. Oggetto dello studio è la casa editrice del Partito socialista italiano, le Edizioni Avanti!, le cui vicende sono ricostruite a partire dalla (ri)nascita nel 1953 fino al distacco dal Partito e al cambio di denominazione in Edizioni del Gallo maturati alla fine del 1964. Si tratta di un'esperienza editoriale di notevole interesse sotto diversi profili: la produzione libraria, innanzitutto; i protagonisti che la animano, a partire dal direttore Gianni Bosio; il contesto in cui si sviluppa, che vede il Psi attraversare una fase di profondo ripensamento ideologico e di progressivo avvicinamento all'area di governo; infine, il ruolo di incubatrice di alcune tra le più significative esperienze di ricerca di base degli anni '60-70, come l'Istituto Ernesto De Martino e il Nuovo canzoniere italiano.

La figura decisiva in questa iniziativa politico-editoriale è appunto Gianni Bosio: militante socialista, intellettuale poliedrico ed eclettico, storico e organizzatore di cultura, interprete di una visione dell'editoria mirante a coniugare cultura «alta» e cultura popolare, conoscenza critica del mondo contadino e operaio e attenzione alle trasformazioni sociali, formazione dei militanti e divulgazione; nelle sue parole, «una editoria che contribuisca a restituire l'uomo a se stesso; libri [...] che riguardino i fatti della vita degli uomini nella nostra società, che di questa società siano lo specchio, che questi fatti traspongano in rappresentazioni accessibili: libri cioè necessari a comprendere e a far comprendere, ad aiutare gli uomini a costruirsi una nuova vita in una nuova società» (p. 27). Le pubblicazioni delle Edizioni Avanti! riflettono questa visione sia nella narrativa che nella saggistica, evidenziando una costante attenzione alla soggettività e alle espressioni culturali del mondo popolare, valorizzando la storia del movimento operaio e socialista intesa come fondamento dell'azione politica, ponendo un'enfasi particolare sulle realtà e le iniziative di base, e mostrando una spiccata sensibilità per l'analisi delle trasformazioni economiche e sociali attraverso i metodi dell'inchiesta e della ricerca sul campo.

Quella che l'a. ricostruisce con scrupolo attraverso il ricorso a una documentazione comprendente il catalogo della casa editrice, le recensioni e i commenti ai libri pubblicati sulla stampa, e la corrispondenza tra redattori, autori, collaboratori e dirigenti del partito conservata in diversi archivi, è, però, una storia in larga misura segnata dallo scarto tra le intenzioni programmatiche e le effettive realizzazioni. Gli ambiziosi programmi di Bosio e compagni sono infatti frenati dalle difficoltà economiche e devono fare i conti con le tensioni politiche tra il comitato di redazione, espressione di una delle tante anime della sinistra interna, e la direzione socialista, impegnata nella delicata svolta che porterà il partito dall'alleanza frontista all'ingresso nella «stanza dei bottoni».

Bruno Bonomo